

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MANDACARU'S.C. SOC. PER UN COMMERCIO EQUO E SOLIDALE
Sede: VIA ROMA, 61 BOLZANO BZ
Capitale sociale: 2.371.477,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BZ
Partita IVA: 01268890223
Codice fiscale: 01268890223
Numero REA: 223509
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 471102
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A158014

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2025	31/12/2024
I - Immobilizzazioni immateriali	15.273	22.348
II - Immobilizzazioni materiali	4.085.497	4.308.812
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.900.807	3.734.581
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>8.001.577</i>	<i>8.065.741</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	551.699	490.054
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	23.729	79.056
II - Crediti	155.079	157.808
esigibili entro l'esercizio successivo	140.912	152.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.167	4.994
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.368.206	1.864.754
IV - Disponibilità liquide	236.560	175.701
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.335.273</i>	<i>2.767.373</i>
D) Ratei e risconti	94.271	33.774
<i>Totale attivo</i>	<i>11.431.121</i>	<i>10.866.888</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.371.477	2.355.024
IV - Riserva legale	1.859.558	1.778.502
VI - Altre riserve	366.144	366.142
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(25.002)	63.772
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>4.572.177</i>	<i>4.563.440</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	345.779	331.577
D) Debiti	6.492.217	5.949.783
esigibili entro l'esercizio successivo	5.374.441	5.128.110
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.117.776	821.673
E) Ratei e risconti	20.948	22.088
<i>Totale passivo</i>	<i>11.431.121</i>	<i>10.866.888</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.076.038	2.005.959
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	83.911	38.917
altri	110.972	232.625
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>194.883</i>	<i>271.542</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.270.921</i>	<i>2.277.501</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.384.017	1.275.671
7) per servizi	263.537	244.961
8) per godimento di beni di terzi	156.536	156.675
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	389.600	370.156
b) oneri sociali	118.554	113.304
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.337	32.161
c) trattamento di fine rapporto	33.337	32.161
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>541.491</i>	<i>515.621</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	112.673	116.534
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.075	8.979
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.598	107.555
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>112.673</i>	<i>116.534</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(61.644)	12.424
14) oneri diversi di gestione	39.468	38.110
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.436.078</i>	<i>2.359.996</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(165.157)	(82.495)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	59.511	71.484
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>59.511</i>	<i>71.484</i>
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	67.476	63.263
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>67.476</i>	<i>63.263</i>
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	92.307	83.826
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	92.307	83.826
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	143	450
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>143</i>	<i>450</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>159.926</i>	<i>147.539</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	76.048	74.778
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>76.048</i>	<i>74.778</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(914)	392
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>142.475</i>	<i>144.637</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	1.655	3.335
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>1.655</i>	<i>3.335</i>
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	3.846	1.705
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>3.846</i>	<i>1.705</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(2.191)</i>	<i>1.630</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(24.873)	63.772
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	129	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>129</i>	<i>-</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(25.002)	63.772

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative. Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 25.002-.

Dopo i risultati positivi riscontrati nei precedenti sette esercizi, il Consiglio di Amministrazione di Mandacarù ritiene che il risultato negativo, peraltro previsto a budget, sia frutto di circostanze contingenti all'esercizio e si adopera per adottare tutte le misure idonee al suo superamento nell'anno in corso. Nella fattispecie, il Consiglio si reputa fiducioso che la ristrutturazione e l'apertura del nuovo punto vendita in Rovereto via Scuole avrà un impatto positivo ed importante sul risultato economico.

A 37 anni dalla costituzione, Mandacarù continua a perseguire la sua missione di attore del commercio equo e solidale, confermando il sostegno ai piccoli produttori svantaggiati del Sud del mondo.

Nelle pagine seguenti diamo conto delle azioni intraprese nel corso del 2025 nell'ambito informativo-formativo-culturale e nell'attività commerciale e di finanza solidale.

Grazie al lavoro degli ultimi anni la cooperativa ha raggiunto significativi risultati:

è un importante attore di promozione culturale nella Regione Trentino-Alto Adige/Sudtirolo e in Valtellina avendo destinato nel 2025 la cifra di 69.818 euro per attività formative, informative, culturali. Di questo importo l'equivalente di 23.893 euro riceve copertura con contributi di diversi donatori. La restante parte - 45.925 euro - costituisce un investimento che la Cooperativa dedica al settore formativo, educativo e culturale;

può contare su 398 volontarie e volontari attivamente impegnati;

è socia e principale organizzazione italiana di finanza solidale per il commercio equo: 2.885 soci che conferiscono più di 7 milioni di euro di risorse finanziarie (capitale sociale e risparmio);

è la principale finanziatrice di Altromercato Impresa Sociale, la maggiore rete italiana di commercio equo e solidale.

I criteri seguiti nella gestione sociale sono stati conformi all'obiettivo di conseguire gli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società.

Le attività formative, culturali ed educative gestite dalla Cooperativa sono state ideate e realizzate da Beatrice De Blasi, Responsabile Educazione e Comunicazione di Mandacarù insieme ad un ampio gruppo di socie volontarie della Cooperativa.

Attività di cooperazione internazionale, culturali e di educazione alla cittadinanza globale 2025

Nel corso del 2025 Mandacarù ha proseguito il proprio impegno nella promozione della cooperazione internazionale, della cultura della solidarietà e dell'educazione alla cittadinanza globale, orientando le proprie attività verso le principali sfide contemporanee: il cambiamento climatico, l'aumento delle disuguaglianze economiche e sociali e la tutela dei diritti umani.

Eventi Diritti da Gustare:

Tanti incontri dedicati alla Palestina, Nicaragua, Guatemala e Sri Lanka. Ogni evento ha coniugato la professionalità dello chef Giuseppe Capano, con i racconti fotografici sui progetti di commercio equo.

Diritti da Gustare è stato replicato:

- 20 Febbraio presso l'Oratorio di Taio
- 25 Febbraio con il Circolo Culturale "Al Filò" presso Villa Montini a Denno
- 20 Marzo presso Sala Oratorio a Mori
- 14 Marzo presso Centro Kairos a Pergine Valsugana
- 28 Maggio presso Oratorio San Rocco a Cles
- 30 Maggio presso sala EX Bar di "Casa Pezcoller" a Lavis
- 30 Ottobre presso Associazione Arca a Mori Vecchio

- 14 Dicembre presso Sala dell'Oratorio in frazione Stedro a Segonzano

Eventi dedicati ai progetti di cooperazione internazionale:

- Sri Lanka, la *Verità sulle Spezie*, un incontro con Fernando Tyrell, direttore di Podie Sri Lanka, il 21 Febbraio a Rovereto;
- *Cambiare il mondo, una donna alla volta*, in collaborazione con l'Università della Terza Età, a Tione;
- *Alla scoperta del commercio equo e delle sue sfide*, 9 Maggio presso la Bottega di Sondrio;
- *Economia di R. Esistenza*, 25 Settembre presso la Bottega Mandacarù di Predazzo e 29 Settembre a Brentonico
- *Oltre il conflitto, storie da una terra ferita*, 29 novembre, Val di Fiemme - Ziano di Fiemme - Villa Flora

Dire Fare e Cooperare

Tra gennaio e dicembre 2025 sono stati realizzati percorsi didattici online ed in presenza per la scuola secondaria per sviluppare conoscenze, capacità e valori di cui hanno bisogno tutte le persone per cooperare nella risoluzione delle sfide interconnesse del 21° secolo e per costruire un futuro sostenibile attraverso il caso studio offerto dai progetti di cooperazione in Ecuador, Palestina, Guatemala e Nicaragua

Gli interventi didattici sono stati realizzati presso: Liceo Scientifico Galileo Galilei, Trento; Liceo Scientifico e Scienze Umane Don Guetti, Tione; Liceo Classico e Liceo Scientifico B. Russel, Cles; Istituto Tecnico per il Turismo e le Biotecnologie Marie Curie, Pergine Valsugana.

Attività di cooperazione internazionale in partenariato con Fondazione Altromercato

Mandacarù Scs anche nel 2025 ha fortemente investito nel sostegno alle attività di Fondazione Altromercato, Fondazione che opera a livello nazionale e internazionale per dare nuovo impulso alle attività di cooperazione internazionale a favore dei produttori di commercio equo e solidale partner di Altromercato. Nel corso del 2025 il supporto di Mandacarù Scs si è concentrato: 1) sulla terza annualità del progetto "Aprodi" in Guatemala; 2) sul progetto di cooperazione pluriennale "Eroi del Clima" Nicaragua; 3) sulla campagna "Building Hope for Gaza" a supporto dei produttori di Parc in Palestina e sulla sua evoluzione in progetto di cooperazione internazionale "Building Hope for Palestine".

Progetto Aprodi in Guatemala

Nel 2025 il progetto "Agricoltura Sostenibile in Guatemala" ha compiuto un passo significativo con l'ottenimento della certificazione biologica per l'esportazione di avocado e l'inaugurazione del centro di lavorazione post-raccolta gestito dalle donne Maya del gruppo di Riizam. Il progetto giunto al terzo e ultimo anno ha l'obiettivo di integrare il reddito delle 205 socie dell'associazione Aj Quen e di rafforzare la sicurezza alimentare nelle aree rurali.

Le attività si sono concentrate nei dipartimenti di Chimaltenango, Sololá, Quiché, Quetzaltenango, Alta e Baja Verapaz, dove sono attivi i gruppi di Aj Quen, con attività di formazione e produzione per l'autoconsumo. Il progetto ha inoltre finanziato la costruzione di un magazzino centralizzato, dotato delle attrezzature di base per la

selezione, la conservazione e lo stoccaggio dell'avocado. Questo spazio serve come primo nodo operativo per la raccolta e la commercializzazione collettiva.

Palestina – Building Hope for Gaza: solidarietà concreta in tempo di guerra

Nel 2025 Fondazione Altromercato ha continuato promuovere la campagna **“Building Hope for Gaza”**, a favore degli interventi di emergenza umanitaria coordinati da **PARC** (Palestinian Agricultural Relief Committees), organizzazione partner del commercio equo e punto di riferimento per l'agricoltura cooperativa in Palestina.

In un contesto segnato da una crisi umanitaria senza precedenti, PARC ha continuato a garantire una presenza attiva, soprattutto in Cisgiordania, distribuendo beni essenziali alla popolazione colpita dagli attacchi. Al 31 dicembre 2025, la campagna ha raccolto complessivamente 94.626 euro, grazie alla mobilitazione di Botteghe del Mondo, soci, cittadine e cittadini solidali.

Grazie ai contributi raccolti a livello internazionale PARC ha potuto garantire: sicurezza alimentare: oltre 2,8 milioni di interventi di assistenza alimentare hanno portato sostegno concreto a chi ne aveva più bisogno: 411.000 pacchi alimentari, più di 327.000 pasti caldi, quasi 21.000 e-voucher e 819 kit per la cura dei neonati. Acqua, igiene e servizi essenziali: quasi 1,9 milioni di interventi hanno permesso a comunità intere di avere accesso ad acqua potabile e a migliori condizioni igieniche. Sono stati distribuiti oltre 126.000 m³ di acqua, più di 103.000 kit igienici e oltre 12.000 dignity kit per donne e bambini, insieme a 226 WC mobili. Rifugi e beni non alimentari: circa 448.000 interventi di assistenza abitativa e distribuzione di beni essenziali hanno garantito un riparo e un po' di conforto a chi aveva perso tutto. Tra questi, oltre 7.692 rifugi di emergenza, più di 6.000 kit per neonati, 20.000 coperte e oltre 25.000 sacchi di vestiti, simboli di calore e solidarietà concreta.

Gli aiuti sono stati distribuiti in coordinamento con le sedi locali di PARC e con le organizzazioni della società civile attive a Rafah, Khan Yunis, Deir El Balah e North Gaza. In un contesto in cui anche l'agricoltura è sotto attacco, questa campagna rappresenta una risposta collettiva per difendere il diritto alla vita, alla terra e alla dignità.

Tra il 18 e il 21 ottobre 2025 abbiamo ospitato il **Prof. Mohammed Hmidat**, docente universitario e Direttore esecutivo di Al Reef for Investment and Agricultural Marketing – PARC Palestina per un ciclo di 5 incontri in 5 città. Una testimonianza preziosa su come agricoltura e commercio giusto diventano strumenti di resistenza civile e politica, il tour di eventi ha coinvolto le organizzazioni socie di Altromercato a Firenze, Pisa, Verona, Trieste e Olgiate Comasco.

Nicaragua – Eroi del Clima.

Il progetto **“Eroi del Clima – Nicaragua”**, realizzato da Fondazione Altromercato e Mandacarù in collaborazione con SOPPEXCCA, Solidaridad, mira a rafforzare la resilienza climatica e socio-economica dei piccoli produttori di caffè nel dipartimento di Jinotega, una delle aree più esposte agli effetti del cambiamento climatico.

Nel corso del 2025 sono stati formati 16 promotori agricoli locali e coinvolti 405 produttori (di cui 105 donne) in percorsi di formazione su sistemi agroforestali, gestione sostenibile delle coltivazioni e adattamento al cambiamento climatico. Le attività formative sono state integrate con strumenti digitali attraverso la piattaforma Carbon Farming Academy, che ha permesso a 32 produttori di accedere a corsi online dedicati all'agricoltura a basse emissioni.

Parallelamente è stato avviato il processo di georeferenziazione e tracciabilità delle aziende agricole, con 407 sistemi agroforestali appartenenti a 219 produttori registrati sulla piattaforma ACORN per l'accesso al mercato dei crediti di carbonio, su una superficie complessiva di 807,28 ettari.

Il progetto ha inoltre sostenuto la rigenerazione dei sistemi agroforestali attraverso la distribuzione di 100.000 piante di caffè e 34.398 piante forestali, contribuendo a migliorare la resilienza climatica delle aziende agricole e ad aumentare la capacità di cattura del carbonio. Ad oggi sono stati generati 492 crediti di carbonio e avviati i primi pagamenti a 27 produttori coinvolti nel programma.

Dall'8 al 24 maggio il tour **"Nicaragua, un caffè che coltiva futuro"** ha portato in 16 città (Bolzano, Trento, Rovereto, San Michele all'Adige, Firenze, Livorno, Prato, Mirano, Saronno, Trieste, Udine, Varese, Verona, Presezzo – Bergamo, Milano e Padova). Ben 21 eventi pubblici su clima, agricoltura, diritti e nuove tecnologie. Un percorso costruito insieme a botteghe, scuole, amministrazioni, associazioni, con un'idea semplice: partire da una tazzina di caffè per parlare di futuro.

Ospiti del tour, **Antonio Talavera** e **Jubelky Chavarria Siles**. Due generazioni della cooperativa Soppexcca, in Nicaragua. Antonio, piccolo produttore ed è stato tra i fondatori della cooperativa. Jubelky, studentessa di agraria e formatrice ambientale su tecniche di gestione agroforestale che affianca i contadini coltivatori di caffè. Insieme hanno raccontato cosa significa coltivare caffè in un contesto segnato dalla crisi climatica, dall'insicurezza alimentare e dalla necessità di innovare per mitigare il riscaldamento climatico e differenziare il reddito dei produttori.

La finalità di promozione umana ed integrazione sociale dei cittadini è stata raggiunta anche utilizzando, strumentalmente, l'aspetto commerciale della vendita di beni ad un fine non esclusivamente economico ma sociale ed educativo, valorizzato nella sua specificità distintiva di solidarietà non lucrativa ed indirizzato ad attivare processi di crescita nei centri di produzione del Sud del mondo.

Il totale della voce Ricavi dalle vendite di merci è delle prestazioni è ammontato a euro 2.076.038, un dato che registra un aumento rispetto all'anno precedente del 3,49%, e nel dettaglio:

le botteghe Mandacarù hanno fatto registrare un volume di vendite complessivo pari a euro 1.918.439 (92,41% del totale vendite): 654.466 euro a Trento - Piazza Fiera; 165.906 euro Rovereto; 228.244 euro Bolzano – Via Roma, 40.621 euro a Riva del Garda; 94.648 a Predazzo; 55.741 euro a Fiera di Primiero; 63.932 euro a Mezzolombardo; 49.073 euro a Cles; 53.276 euro a Tione; 34.918 euro a Lavis; 68.010 euro a Pergine Valsugana; 64.949 euro a Mori, 97.856 euro a Bolzano Don Bosco, 69.343 euro a Laives, 165.906 euro a Sondrio;

le vendite di pacchi dono (1,91% totale vendite) ammontano a 39.631 euro;

le vendite nei canali distributivi esterni – negozi biologici e alimentari - (0,32%) ammontano a 6.598 euro;

le altre tipologie di vendite (mercatini, ristorazione, vending ecc.) ammontano complessivamente a 25.032 euro (1,21%);

in un anno di fatturato in aumento diminuiscono invece le vendite di prodotti forniti da Altromercato Impresa Sociale attraverso le linee Libera Terra e Solidale Italiano. Si tratta di alimentari prodotti dall'associazione antimafia Libera

e da realtà italiane inserite nella cooperazione sociale e nel recupero carcerario. Siamo passati dai 1.699 pezzi del 2010 ai 16.975 del 2025 (diminuzione nell'ultimo anno del 12%), con un fatturato netto di € 105.804 (-3%).

Nel valutare i dati di vendita occorre tener conto che dal 01/09/2020 ha effetto il contratto sottoscritto con Altromercato Impresa Sociale con il quale la quasi totalità dei clienti rientranti nelle categorie dei canali esterni sono amministrati da Altromercato stesso. A Mandacarù viene riconosciuto una provvigione per la cura degli ordini e la relazione con la clientela che permane in capo alla cooperativa. Tale voce di € 86.338 pesa per il 4,16% sul totale della voce Ricavi da vendite e prestazioni

Nel corso del 2025 le risorse complessivamente investite dai soci nella Cooperativa – capitale e risparmio sociale – sono aumentate del 2,76%.

Le risorse apportate dai soci hanno permesso di

- continuare il sostegno delle attività di Altromercato Impresa Sociale, dato il complessivo investimento di 3 milioni e 173 mila euro,
- consolidare il sostegno delle attività di Banco Codesarrollo – Quito (Ecuador) portando il complessivo investimento a 2 milioni e 809 mila Euro.

Altromercato Impresa Sociale, nato come Cooperativa Ctm a Bolzano nel 1988, è la maggiore organizzazione di commercio equo e solidale in Italia e tra le principali a livello internazionale. Altromercato Impresa Sociale ha come soci oltre cento associazioni e cooperative che gestiscono 190 punti vendita specializzati di commercio equo e solidale.

Altromercato Impresa Sociale ha chiuso il bilancio al 30.06.2025 con questi dati: totale attivo € 31.127.257, patrimonio netto € 8.492.107 di cui capitale € 5.091.088 (quota di Mandacarù al 30.06.2025 pari a € 804.300 – 16%), riserve € 2.970.325, debiti verso soci per finanziamenti € 5.627.344 (nostra quota ante capitalizzazione interessi al 31.12.2025 pari a € 2.275.899 – 40%), fatturato € 45.919.960, rimanenze finali € 14.857.649 di cui Prodotti finiti e merci per € 4.254.388, Fondo obsolescenza magazzino di € 756.382 prudenzialmente costituito a seguito dell'analisi degli indici di rotazione della merce, utile d'esercizio € 430.784. Si rende noto che Altromercato Impresa Sociale detiene il 50% del pacchetto azionario di Ctm Agrofair Italia Srl. Al 30/06/2025 il bilancio di Ctm Agrofair Italia Srl evidenzia un patrimonio netto di € 2.167.048, fatturato di € 25.479.222, utile netto d'esercizio di € 341.475. I finanziamenti raccolti dai soci (depositi sociali) vengono utilizzati anche per le operazioni di prefinanziamento ai produttori del commercio equo e solidale. Il prefinanziamento, riconosciuto fra i criteri fondamentali delle organizzazioni fair trade secondo la World Fair Trade Organization (Wfto), è la possibilità per i produttori fair trade di ottenere il pagamento anticipato fino al 50% del valore della fornitura senza oneri finanziari. Nel corso dell'esercizio 2024/2025 Altromercato ha erogato circa € 4.500.000 come prefinanziamento ai produttori. Si ricorda in questa sede che nel perseguire i criteri del commercio equo e solidale esiste pertanto un rischio finanziario per Altromercato Impresa Sociale (e indirettamente per Mandacarù) strutturalmente connesso allo sviluppo di attività commerciali con produttori di Africa, Asia ed America Latina e collegato all'impatto sociale che esso genera.

Si ricorda in questa sede che i Depositi a Risparmio sottoscritti dai soci non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei Depositi. La Cooperativa non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito o per il pagamento degli interessi. La cooperativa intende peraltro evidenziare come abbia implementato politiche gestionali prudenziali che intendono salvaguardare tali risorse finanziarie: tra queste si ricordano la costituzione di fondi svalutazione magazzino, fondi svalutazione partecipazioni e fondi svalutazione depositi e finanziamenti presso altri istituti, la rinuncia a operazioni di rivalutazione degli immobili di proprietà: Le riserve attuali sono pari a € 2.225.702 al netto del risultato d'esercizio.

In data 31/12/2025 la raccolta di prestito sociale pari ad € 4.766.054 costituiva un multiplo pari a 1,0444 rispetto al patrimonio netto di € 4.563.440 al 31/12/2024.

Al 31/12/2025, l'indice di struttura finanziaria rappresentato da:

- patrimonio + debiti a medio lungo termine
- attivo immobilizzato
- è pari 0,71.

Si rammenta che un indice di struttura finanziaria <1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla non sufficiente copertura fra le fonti di finanziamento a medio lungo termine e gli investimenti a media-lunga scadenza.

In sintesi.

La cooperativa raccoglie dai propri soci somme di denaro a titolo di capitale sociale e a titolo di finanziamento soci rispettivamente per € 2.371.077 ed € 4.766.054 per un totale di € 7.137.531. L'ammontare delle riserve della cooperativa è pari ad € 2.225.700 al netto del risultato d'esercizio.

Quanto all'utilizzo delle somme raccolte, in parte sono confluite a diverso titolo in Altromercato Impresa Sociale (€ 2.368.206 a titolo di deposito fruttifero e € 804.300 a titolo di capitale sociale, per un totale di € 3.172.506), in parte in Banco Codesarrollo – Ecuador (€ 1.373.850 a titolo di deposito fruttifero, € 23.935 come fondo amministrato e € 1.411.179 quale capitale sociale, per un totale di € 2.808.965), ed in parte sono utilizzate per finanziare la gestione corrente della cooperativa e gli investimenti effettuati. Il deposito fruttifero presso Altromercato Impresa Sociale ha prodotto elevati interessi attivi rapportati con ciò al grado di rischio. La partecipazione in Banco Codesarrollo ha prodotto elevati dividendi rapportati con ciò al grado di rischio. I dividendi sono assoggettati ad obbligo di sottoscrizione di nuovo capitale, ordinariamente nella misura del 70%. Il Consiglio di Amministrazione di Mandacaru nel 2025 ha deliberato la sottoscrizione di nuovo capitale sulla totalità del dividendo a disposizione.

A tal proposito, di seguito si evidenzia il rischio paese secondo il più recente rating espresso da agenzie di rating internazionali:

Agenzia	Germania	Italia	Ecuador
Standard & Poor's	AAA	BBB	B-
Fitch	AAA	BBB+	B-

Fonte: teleborsa.it/Quotazioni/Rating

SCALA DEI RATING		
Standard & Poor's	Fitch	Descrizione
AAA	AAA	Eccellenti capacità di onorare le obbligazioni assunte.
BBB	BBB	Adeguate capacità di rispettare gli obblighi finanziari. Tuttavia, condizioni economiche avverse o cambiamenti delle circostanze sono più facilmente associabili ad una minore capacità di adempiere agli obblighi finanziari assunti.
B-	B-	Più vulnerabili rispetto agli obbligati valutati 'BB', ma vi sono ancora le capacità per rispettare gli impegni finanziari. Condizioni economiche e/o finanziarie impreviste ridurranno probabilmente le capacità e la volontà dell'obbligato di adempiere
CCC+	CCC+	Vulnerabile, e la solvibilità delle obbligazioni assunte dipende prevalentemente da condizioni economiche e finanziarie favorevoli

Al 26/12/2025 il giudizio di rating su Banco Cordesarrollo espresso dall'Agenzia Comitè de Calificaciòn de Microfinanza Calificadora de Riesgos S.a. Microriesg (MFR) è A.

Le somme raccolte dalla cooperativa a titolo di capitale sociale rappresentano capitale di rischio a tutti gli effetti e le somme raccolte a titolo di finanziamento soci non sono assistite da alcuna forma di garanzia istituzionale se non quella legata al patrimonio della cooperativa.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11. La valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale.

I proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma", ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica.

Si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

In base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Software	4 anni in quote costanti
Migliorie su beni di terzi	Minore fra la vita utile e la durata del contratto
Altre immobilizzazioni immateriali	Aliquota annuale del 15%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, e pari ad euro 15.000, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Nel 2019 sono state iscritte a tale voce le spese sostenute per l'avvenuta fusione per incorporazione di Canale Soc. Coop. e Le Formiche-Die Ameisen Onlus Scs. Tale operazione ha permesso un aumento di fatturato e un rafforzamento patrimoniale mediante l'acquisizione delle riserve sociali. Si evidenzia inoltre la potenzialità di sviluppo delle attività internazionali grazie alla rete creata da Il Canale in 40 anni di vita e l'espansione commerciale su tutta la regione Trentino-Alto Adige/Sudtirolo, in particolare nei canali di vendita diversi dalle botteghe. Al 31 dicembre 2025 tali costi risultano del tutto ammortizzati.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	2%-3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

A partire dal bilancio al 31/12/2007 i contributi in conto capitale percepiti vengono iscritti direttamente a diminuzione del valore del cespite anziché riscontati secondo la durata del periodo di ammortamento.

I coefficienti d'ammortamento utilizzati per la determinazione delle quote annuali sono quelli previsti dalla normativa fiscale (art. 102 Tuir e DM coefficienti) in quanto stimati corrispondenti alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Il coefficiente utilizzato per l'ammortamento dei fabbricati relativi a magazzino di Spini di Gardolo, ufficio di via Prepositura – Trento, negozi di Rovereto; Riva del Garda, Tione di Trento e Trento, risulta invece del 2% annuo. Analoga aliquota viene utilizzata per i fabbricati non strumentali (ex abitativi) soggetti a partire dall'esercizio 2016 in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile OIC16 al processo di ammortamento. Gli amministratori di Mandacarù Onlus Scs ritengono corretta l'applicazione dell'aliquota ridotta al 2% del canone di ammortamento reputando il valore contabile netto degli immobili inferiore a quello di mercato vigente e la durata economica oggettiva degli stessi in un contesto di continuità aziendale non inferiore alla durata degli ammortamenti. I criteri d'ammortamento applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore. Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto conto, in particolare, delle condizioni economico-finanziarie della società partecipata.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

In merito si precisa che la Cooperativa dal 2009 ha creato un Fondo Svalutazione Magazzini relativo a merci di artigianato con indici di rotazione molto bassi ovvero la cui durata della scorta media sia superiore a quattro anni.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Nell'esercizio 2025 fra le rimanenze si è iscritto il valore netto contabile pari ad € 23.729 di un'immobilizzazione materiale poi venduta nel 2026. Si tratta dell'appartamento ad uso civile sito in via Assione Ome (Bs), alienato con atto notarile di data 12.01.2026.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 153.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	424.259	6.032.743	3.765.887	10.222.889
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	401.911	1.723.931	-	2.125.842
Svalutazioni	-	-	31.306	31.306

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	22.348	4.308.812	3.734.581	8.065.741
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	31.814	173.665	205.479
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	149.532	3.593	153.125
Ammortamento dell'esercizio	7.075	105.598	-	112.673
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	3.846	3.846
Totale variazioni	(7.075)	(223.316)	166.226	(64.165)
Valore di fine esercizio				
Costo	424.259	5.887.196	3.932.074	10.243.529
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	408.986	1.801.699	-	2.210.685
Svalutazioni	-	-	31.267	31.267
Valore di bilancio	15.273	4.085.497	3.900.807	8.001.577

Immobilizzazioni immateriali

La principale variazione delle immobilizzazioni immateriali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono riferibili alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio, alla vendita dell'immobile ad uso civile sito in Via Ducco Brescia con atto notarile di data 23.07.2025 e all'acquisizione di nuovi titoli azionari del Banco Codesarrollo Ecuador tramite conversione del dividendo.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
Cassa Raiffeisen Bolzano	65

Dettaglio	Valore contabile
Partecipazione Cooperfidi	13.491
Partecipazione Federazione Trentina	7.200
Partecipazione CR Trento	733
Partecipazione CR Rovereto	158
Partecipazione Giuste Terre Scs	775
Partecipazione Coop. La Siembra	258
Partecipazione La Bottega Solidale	10.225
Partecipazione Banca Popolare Etica	4.238
Partecipazione Altromercato Impresa Soc.	804.300
Partecipazione Weltladen Bolzano	52
Partecipazione Pace e Sviluppo	1.000
Partecipazione Cgm Finance Scs	52.000
Partecipazione Weltladen Twigga	5.009
Partecipazione Fin4coop	738
Partecipazione Altraeconomia Soc. Coop.	2.000
Partecipazione Conai	20
Partecipazione EquAzione Scs	5.000
Partecipazione Viaggi e Miraggi Scs	810
Partecipazione Coop. Bottega del Sole	1.000
Partecipazione Consorzio Centriamo Mori	350
Partecipazione Mondo Nuovo Scs	1.000
Partecipazione Confidi Alto Adige	270
Partecipazione CoopServizi Bz	155
Partecipazione Bancodesarollo Ecuador	1.411.179
Partecipazione Coac Maquita Ecuador	8.018
Partecipazione Nuovo Astra S.r.l. I.C.	15.000
Partecipazione Coop. Etica - Perù	1.500
Partecipazione Cooperativa Mag2	103
Partecipazione Coop. Villaggio Globale	103
Partecipazione Konzert Sc	50
Altri crediti immobilizzati verso terzi	1.585.274
F.do svalut. partecip. in altre imprese	14.245-
F.do sval. finanziamenti attivi a terzi	17.021-
Totale	3.900.807

Tutte le partecipazioni detenute risultano iscritte in bilancio ad un valore non superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Si è provveduto all'adeguamento di valore del Fondo Svalutazione Partecipazioni relativamente a sette partecipazioni svalutate negli anni passati mediante accantonamenti sulla base dei dati degli ultimi bilanci a disposizione ed in corrispondenza al valore del patrimonio residuo. Le partecipazioni interessate sono quelle relative a Equazione Società Cooperativa Sociale Onlus (svalutata nell'ultimo esercizio), Altra Economia Società Cooperativa (rivalutata), La Bottega Solidale Società Cooperativa Sociale a r.l (rivalutata), Pace e Sviluppo Scs (svalutata), Giuste Terre Scs (ex Chico Mendes Scs, svalutata), Mondo Nuovo Scs (svalutata), Nuovo Astra Scs (rivalutata), Mag2 Finance (svalutata), Villaggio Globale Sc (svalutata). A partire dall'anno in corso si è poi provveduto alla svalutazione totale della partecipazione in Consorzio Centriamo Mori.

Nel corso del 2025 Mandacarù ha aumentato la sua partecipazione in Banca Codesarollo – Quito Ecuador di ulteriori \$ 65.900, valore di bilancio espresso in euro al cambio puntuale corrispondente alla data di acquisizione. La quasi totalità del nuovo valore è relativo alla distribuzione di dividendi relativi all'esercizio 2024, Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la conversione in azioni del 100% del proprio dividendo.

Sono presenti nelle immobilizzazioni finanziarie anche crediti finanziari verso terzi di medio lungo periodo, il cui importo è così suddiviso in base alla scadenza

OLTRE 12 mesi	1.585.274 €
---------------	-------------

Nel mese di marzo 2022 Mandacarù ha sottoscritto un deposito di € 1.200.000 a tasso fisso presso Banco Codesarollo – Ecuador con vincolo di due anni, scadenza 29.03.2024, poi rinnovato di un anno. Alla data di scadenza del 29.03.2025 gli interessi sono stati capitalizzati e la scadenza del deposito rinnovata di un ulteriore anno. La medesima operazione si riproporrà al 29.03.2026. Nel mese di giugno 2023 Mandacarù ha inoltre sottoscritto un deposito di € 100.000 a tasso variabile presso Banca Etica Redes- Però, con l'impegno di programmare prelievi di restituzione nell'arco dei prossimi dieci anni. Ulteriore deposito presso lo stesso Istituto è stato sottoscritto nel luglio 2025, con l'impegno alla restituzione del capitale a 5 anni in unica soluzione.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	<i>RIMANENZE</i>					
		Rimanenze di merci	628.976	559.781	69.195	12
		Fondo svalutazione rimanenze	(77.277)	(69.727)	(7.550)	11
		Totale	551.699	490.054	61.645	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<i>CREDITI</i>					
		Fatture da emettere a clienti terzi	21.101	19.987	1.114	6
		Clienti terzi Italia	33.114	50.655	(17.541)	(35)
		Partite commerciali attive da liquidare	4.017	2.465	1.552	63
		Crediti vs fornitori c/ENASARCO	2.623	1.569	1.054	67
		Crediti vari v/terzi	9.281	10.002	(721)	(7)
		Crediti per contributi in c/esercizio	60.000	35.375	24.625	70
		Depositi cauz. per utenze oltre l'eser.	248	248	-	-
		Altri crediti oltre l'esercizio	4.747	4.747	-	-
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	-	647	(647)	(100)
		Fornitori terzi Italia	173	2.272	(2.099)	(92)
		Erario c/crediti di imposta tributari	9.420	9.420	-	-
		Erario c/IRES	10.315	20.721	(10.406)	(50)
		INAIL dipendenti/collaboratori	194	-	194	-
		Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(153)	(300)	147	(49)
		Totale	155.079	157.808	(2.729)	

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>									
	Altri titoli negoziabili	1.864.754	3.035.872	-	-	2.532.420	2.368.206	503.452	27
	Totale	1.864.754	3.035.872	-	-	2.532.420	2.368.206	503.452	

In bilancio i finanziamenti attivi sono esposti al valore nominale.

Nelle altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono confluiti a seguito di riclassificazioni, i finanziamenti attivi e i depositi in essere verso terzi, la cui scadenza è prevista nel medio lungo periodo. Il valore al 31.12.2025 è di euro 2.368.206.

Rispetto ai finanziamenti attivi verso terzi si evidenzia che l'importo complessivo di euro 2.368.206 al 31.12.2025 è rappresentato da depositi fruttiferi presso il Altromercato Impresa Sociale. Al 31.12.2025 Mandacarù risulta intestataria di sette depositi sociali presso Altromercato Impresa Sociale: uno libero, uno con vincolo semestrale, cinque con vincolo annuale e scadenza distribuita nel corso dell'anno. Si informa che Altromercato Impresa Sociale presenta una situazione finanziaria e patrimoniale positiva e solida in grado di far fronte ad ogni richiesta di prelievo sui depositi citati (per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato anche nella presente Nota Integrativa).

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.355.024	-	79.164	62.711	-	2.371.477
Riserva legale	1.778.502	61.859	19.197	-	-	1.859.558
Altre riserve	366.142	-	2	-	-	366.144
Utile (perdita) dell'esercizio	63.772	(63.772)	-	-	(25.002)	(25.002)
Totale	4.563.440	(1.913)	98.363	62.711	(25.002)	4.572.177

L'incremento avvenuto nel 2025 nella voce Riserva legale è dovuto per la maggior parte ad un lascito di quote di capitale sociale della cooperativa stessa ed in misura minore per la chiusura di posizioni sociali avvenuta con delibere consiliari del 2019.

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 1.913,00 è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Mutui ipotecari bancari	157.130	154.858	2.272	1
		Soci c/finanziamento fruttifero	4.766.054	4.590.706	175.348	4
		Altri debiti finanziari	107	73	34	47
		Mutui chirografari di terzi	46.803	9.076	37.727	416
		Mutui ipot. bancari - quota olt. l'eserc	586.303	743.260	(156.957)	(21)
		Mutui chirografari di terzi-quota oltre	531.473	78.414	453.059	578
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	24.949	37.502	(12.553)	(33)
		Note credito da ricevere da fornit.terzi	(17.168)	(19.344)	2.176	(11)
		Fornitori terzi Italia	194.722	159.959	34.763	22
		Partite commerciali passive da liquidare	8.021	7.143	878	12
		Erario c/liquidazione IVA	2.082	3.143	(1.061)	(34)
		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	8.666	10.788	(2.122)	(20)
		Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	76	560	(484)	(86)
		Erario c/ritenute su redditi di capitale	15.166	14.735	431	3
		Erario c/imposte sostitutive su TFR	124	301	(177)	(59)
		INPS dipendenti	21.559	19.403	2.156	11
		INAIL dipendenti/collaboratori	-	697	(697)	(100)
		INPS c/retribuzioni differite	8.994	7.464	1.530	20
		Debiti v/fondi previdenza complementare	4.379	4.115	264	6
		Solidarieta Inps Trans. Legge 136	127	38	89	234
		Anticipi da clienti terzi e fondi spese	7.430	13.154	(5.724)	(44)
		Depositi cauzionali ricevuti	4.410	7.860	(3.450)	(44)
		Sindacati c/ritenute	91	57	34	60
		Debiti per caparre confirmatorie	30.000	16.400	13.600	83
		Debiti diversi verso terzi	29.649	31.217	(1.568)	(5)
		Personale c/retribuzioni	27.961	29.679	(1.718)	(6)
		Dipendenti c/retribuzioni differite	33.109	27.319	5.790	21

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Clienti terzi Italia	-	1.200	(1.200)	(100)
		Totale	6.492.217	5.949.777	542.440	

Finanziamenti effettuati dai soci alla società e Prestito sociale

I debiti verso soci per finanziamenti iscritti a bilancio sono relativi esclusivamente al prestito sociale previsto dalla Legge 59/1992. La raccolta del prestito sociale è prevista dallo statuto e da apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci. Le somme raccolte a titolo di prestito sociale sono impiegate esclusivamente in operazioni strettamente funzionali al perseguimento dell'oggetto e scopo sociale. I finanziamenti da soci per prestito sociale non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori. Al 31/12/2025 il numero di rapporti di prestito sociale è pari a 496 e l'importo complessivo del prestito ammonta a 4.766.054 euro.

Il prestito sociale risulta così ripartito in relazione alle scadenze: prestito rimborsabile a richiesta con preavviso di due giorni euro 4.766.054.

Il prestito sociale nell'esercizio corrente è stato remunerato al tasso del:

Prestito libero con rapporto capitale-deposito oltre 1 a 3 0,30%

Prestito libero con rapporto capitale-deposito entro 1 a 3 1,60%

Alla luce dell'obbligo informativo introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016 per i soggetti diversi dalle banche, che ha modificato la Circolare della Banca di Italia n. 299 del 21/04/1999, si forniscono di seguito le consistenze del prestito sociale e del patrimonio netto, al fine di accertare il rispetto dei limiti quantitativi imposti dalla normativa vigente:

ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci alla data del 31/12/2025: euro 4.766.054; ammontare del patrimonio netto al 31/12/2024: euro 4.563.440

il rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto è pari a 1,0444.

Si attesta pertanto che l'ammontare complessivo dei prestiti sociali non eccede il limite del triplo del patrimonio netto.

Viene altresì messo in evidenza che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(PN + Dm/l)/AI$, risulta pari a 0,71. Un indice di struttura finanziaria < 1 rileva situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla non sufficiente copertura fra le fonti di finanziamento a medio-lungo termine e gli investimenti a media lunga scadenza.

Si precisa che le disponibilità finanziarie e gli affidamenti bancari consentono di far fronte ad eventuali richieste, anche significative, di rimborso di prestito sociale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	466.144	743.433	743.433	5.748.784	6.492.217

In particolare, l'importo assistito da ipoteca riguarda il debito residuo al 31/12/2025 pari a € 178.490 del mutuo fondiario di € 1.320.000 erogato da Banca di Trento Sudtirolo in data 26/11/2012 per l'acquisto dell'immobile di Piazza Fiera - Trento. Sullo stesso immobile è stata iscritta ipoteca a favore dell'Istituto bancario. Il mutuo ha durata di 15 anni e pertanto scade il 30/11/2027. La restante parte è relativa al debito residuo di € 564.943 del mutuo ipotecario di € 1.000.000 erogato da Cassa Rurale di Bolzano S.c in data 05/03/2019, durata 15 anni, scadenza 01/03/2034 per l'acquisto dell'immobile di Via Scuole - Rovereto. Sullo stesso immobile e sul negozio di proprietà in Riva Del Garda è stata iscritta ipoteca a favore dell'Istituto bancario.

Nel giugno del 2023 Mandacarù ha stipulato 4 mutui di € 25.000 cadauno, scadenza 30.06.2033, con Cassa Rurale Val di Non, Cassa Rurale Alto Garda, Cassa Rurale Vallagarina e Cassa Rurale Val di Fiemme. Le risorse raccolte sono state utilizzate per l'apertura di un deposito di risparmio di € 100.000 presso Banca Etica Redes - Però. Analoga operazione è stata perfezionata nel giugno del 2025: 4 mutui di € 25.000 cadauno, scadenza 25.06.2030 con i medesimi istituti bancari e destinazione dei fondi.

Nel settembre 2025 è stato stipulato ulteriore mutuo chirografario con Banca di Trento Sudtirolo: € 400.000, scadenza 30.09.2025, garanzia di Cooperfidi. Il mutuo è stato stipulato per finanziare i lavori di ristrutturazione in corso nel negozio di Rovereto Via Scuole.

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la società ha proceduto regolarmente al pagamento delle rate in scadenza.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio

sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Si è provveduto all'adeguamento di valore di dieci partecipazioni negli anni passati o in corso d'anno svalutate mediante accantonamenti al Fondo Svalutazioni Partecipazioni sulla base dei dati degli ultimi bilanci a disposizione ed in corrispondenza al valore del patrimonio residuo. Le partecipazioni interessate sono quelle relative a Equazione Società Cooperativa Sociale Onlus, Altra Economia Società Cooperativa, La Bottega Solidale Società Cooperativa Sociale a r.l, Mondo Nuovo Scs., Pace e Sviluppo Scs, Terre Giuste Scs (ex Chico Mendes Scs), Nuovo Astra Scs, Mag2 Finance, Villaggio Globale Sc, Consorzio Centriamo Mori. In bilancio le partecipazioni sono esposte al valore nominale rettificato da un Fondo Svalutazione Partecipazione. Allo stesso modo e per le stesse considerazioni è stato rivalutato il relativo deposito presso la partecipata riducendone il già presente fondo svalutazione depositi.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce "Rettifiche di valore delle attività/passività finanziarie", pari a complessivi euro 2.191 si riferisce alle svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni detenute in Equazione Società Cooperativa Sociale Onlus, Altra Economia Società Cooperativa, La Bottega Solidale Società Cooperativa Sociale a r.l, Mondo Nuovo Scs., Pace e Sviluppo Scs, Terre Giuste Scs (ex Chico Mendes Scs), Nuovo Astra Scs, Mag2 Finance, Villaggio Globale Sc, Consorzio Centriamo Mori. Il Fondo Svalutazione Finanziamenti creato nel 2023 e previsto prudenzialmente per la svalutazione di uno dei finanziamenti sottostanti al Fondo Amministrato gestito da Banco Codesarrollo e relativo alla cooperativa Asochakra Ecuador, in notevole difficoltà operativa, dato il credito sottostante in USD dollari americani, è stato adeguato al cambio USD/EUR al 31.12.2025.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	12	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso relativo alle attività di revisione contabile effettuata dalla Federazione Trentina della Cooperazione è pari a 15.400 euro.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile

Si evidenzia che la cooperativa ha ottenuto dalla Cassa Rurale di Trento fidejussioni per complessivi euro 27.600 a favore dei proprietari degli immobili con cui la società ha in essere contratti di affitto.

Si informa che a seguito della fusione per incorporazione della cooperativa Mcc Servire Confidi, Mandacarù aveva assunto l'onere di garanzia sul finanziamento concesso da Banca Popolare Etica a favore del Consorzio Coala di Asti per un valore iniziale di € 100.000 come importo garantito. Il finanziamento è giunto regolamento al termine della sua scadenza senza che nulla sia stato richiesto alla cooperativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si informa che il Consiglio di Amministrazione di Mandacarù ha prorogato la durata di ulteriori 12 mesi del deposito di € 1373.850 al netto degli interessi maturandi a tasso fisso sottoscritto presso Banco Codesarrollo in scadenza il 29.03.2026.

In data 12.01.2026 con atto notarile stipulato presso lo studio Carpentieri in Passirano (Bs) la cooperativa ha venduto per un corrispettivo di € 30.000 l'immobile ad uso civile di Via Assione Ome (Bs), iscritto a bilancio al 31.12.2025 con un valore netto contabile di € 23.729.

In data 12.03.2026 con atto notarile stipulato presso lo studio Generali in Brescia la cooperativa ha venduto per un corrispettivo di € 133.000 l'immobile ad uso civile di Via Battisti Montichiari (Bs), iscritto a bilancio al 31.12.2025 con un valore netto contabile di € 132.116.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A158014 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria cooperative sociali e altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si precisa che la società, in qualità di cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C. e come stabilito dall'art. 111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del C.C. e disposizioni transitorie. Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui sopra, cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 48 nuovi soci e si sono avuti n. 86 uscite di soci, ulteriori 26 soci hanno cambiato tipologia di categoria. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e sono state deliberate 68 esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2025 risulta pari a 2.923.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2024	entrati	usciti	2025
Soci sovventori	37	-	-	37
Soci lavoratori	15	3	4	14
Soci volontari	352	47	22	377
Soci utenti/fruitori	2.519	24	86	2.457
Totale	2.923	74	112	2.885

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, hanno svolto il proprio mandato con la volontà di far perseguire alla Cooperativa gli scopi mutualistici, previsti dallo statuto sociale e dalla legge. La cooperativa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

Nello specifico, lo scambio mutualistico fra la società e i propri soci ed il relativo beneficio derivante dall'appartenenza alla società è così sintetizzabile:

- per i soci lavoratori, ottenere continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa;
- per i soci volontari, partecipare alla cooperativa spontaneamente non in esecuzione di specifici obblighi giuridici, gratuitamente, senza fine di lucro, anche indiretto, ma esclusivamente per fini di solidarietà;
- per i soci fruitori, usufruire dei servizi della cooperativa.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La cooperativa assolve all'obbligo di cui all'articolo 1, commi 125-bis, L. 124/2017 mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sul proprio sito internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di quest'ultimo, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo delle riserve disponibili.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bolzano, 31/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Fausto Zendron, Presidente